



Analisi territoriale

Area Urbana Funzionale di Avezzano

Ottobre 2024

A cura di Raffaele Colaizzo e Giulia Di Cesare





Sommario

1.Sintesi	1
2. Identificazione dell'Area	2
3. Popolazione	3
4. Sistema produttivo	7
5. Sistema territoriale e ambiente	13
6. Connessioni	14
7. Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica	15
8. Turismo e cultura	16
9. Investimenti pubblici	17
10. Forme associative tra Comuni	19

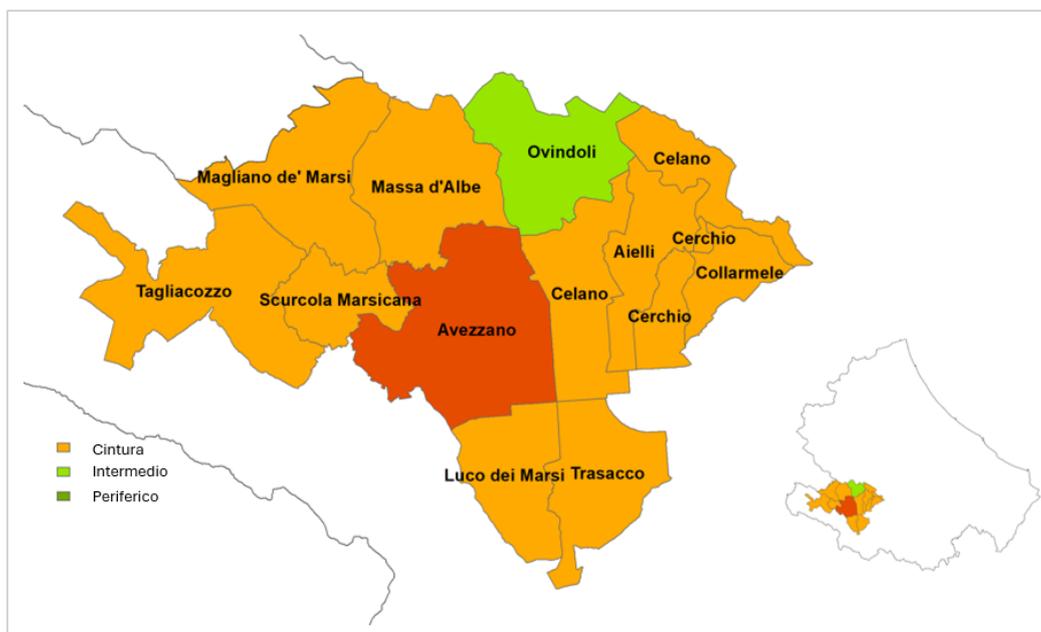
1. Sintesi

- L'Area Urbana Funzionale (AUF) di Avezzano comprende dodici comuni della Provincia dell'Aquila (Aielli, Avezzano, Celano, Cerchio, Collarmele, Luco dei Marsi, Magliano de' Marsi, Massa d'Albe, Ovindoli, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo e Trasacco). La popolazione al 2024 è pari a 81.592 abitanti. Gli indici di fragilità dell'ISTAT segnalano criticità piuttosto diffuse, prevalentemente legate al decremento della popolazione, alla scarsa densità delle unità locali dell'industria e dei servizi, alla forte incidenza degli addetti in unità locali a bassa produttività.
- Le dinamiche di spopolamento e invecchiamento della popolazione sono sostenute, anche se leggermente inferiori alla media regionale. Dal 2013 in avanti, l'Area perde 4.000 abitanti, di cui circa 1.200 nel comune di Avezzano. Sono soprattutto i comuni minori a subire le perdite maggiori. L'aumento del tasso di invecchiamento è imponente.
- La situazione del mercato del lavoro dell'AUF di Avezzano, in particolare sintetizzata dai valori del tasso di occupazione, del tasso di disoccupazione e del tasso di attività, è sostanzialmente in linea con la media regionale. Un sostanziale allineamento con le medie dell'Abruzzo e dell'Italia riguarda l'incidenza dei titoli di studio superiori.
- Il sistema produttivo industriale e dei servizi dell'Area tiene, in termini di numero di addetti, negli ultimi anni. I dati al 2022 confermano le specializzazioni produttive tradizionali (nelle costruzioni e nel commercio) ma mettono in luce la rilevanza delle attività manifatturiere avanzate. Le attività professionali, scientifiche e tecniche sono diffuse, in coerenza con le caratteristiche di polarità urbana dell'area.
- Nonostante la forte riduzione della Superficie Agricola Utilizzata e delle aziende agricole fra 2010 e 2020, l'Area mantiene una evidente caratterizzazione agricola, incardinata sui territori della Piana del Fucino.
- L'AUF ha una discreta caratterizzazione turistica, generata prevalentemente dai Comuni di Ovindoli e Aielli. Le presenze turistiche crescono negli ultimi anni e la dotazione di esercizi ricettivi è adeguata. L'Area ha risorse ambientali e culturali rilevanti, che giustificano ulteriori interventi di valorizzazione sostenibile.
- Per quanto riguarda gli aspetti strutturali e dei servizi, il sistema di mobilità stradale è complessivamente adeguato, per quanto riguarda sia i collegamenti interni che quelli con l'esterno. Piuttosto delicata è la situazione sotto il profilo del rischio idrogeologico. Da considerare è anche la situazione dei siti soggetti a procedura di bonifica e dei siti potenzialmente contaminati.
- Gli investimenti pubblici realizzati o in corso dal 2014 in avanti sono consistenti. Spiccano, in particolare, le risorse destinate a Ricerca e Innovazione, che hanno finanziato interventi in settori industriali ad alta specializzazione. Gli investimenti effettuati nel periodo sono rilevanti anche sotto il profilo della digitalizzazione, delle connessioni stradali, della rigenerazione urbana, del ciclo delle acque.
- Nell'area esiste una consolidata esperienza associativa degli Enti Locali, anche attraverso i Gruppi di Azione Locale costituiti nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.

2. Identificazione dell'Area

L'Area Urbana Funzionale di Avezzano comprende dodici comuni della Provincia dell'Aquila: Aielli, Avezzano, Celano, Cerchio, Collaromele, Luco dei Marsi, Magliano de' Marsi, Massa d'Albe, Ovindoli, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo e Trasacco (Figura 1).

Figura 1 – Territorio dell'Area Urbana Funzionale di Avezzano



Nella mappatura della Strategia Nazionale per le Aree Interne, Avezzano viene classificato come comune Polo, Ovindoli come comune Intermedio e gli altri come comuni di Cintura. Tutti i comuni dell'Area sono, secondo la classificazione dell'UNCEM, comuni di montagna interna.

Secondo l'indice composito di fragilità comunale¹ per l'anno 2021, messo a punto dall'ISTAT, cinque comuni dell'Area – Cerchio, Collaromele e Luco dei Marsi (nell'ottavo decile), Massa d'Albe e Trasacco (nel settimo decile) – si caratterizzano per il valore molto elevato dell'indice. Aielli (nel primo decile), Avezzano (nel secondo decile) e Scurcola Marsicana (nel terzo decile) hanno la situazione migliore. Gli altri comuni sono in condizione intermedia. Nella determinazione delle

¹ Secondo la definizione dell'ISTAT, l'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) dà una misura di sintesi del livello di fragilità dei comuni (collocandoli in decili, dal meno fragile al più fragile) e serve ad individuare le aree maggiormente esposte a specifici fattori di rischio. L'indice è costruito attraverso la combinazione di dodici indicatori elementari: (1) incidenza percentuale della superficie delle aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata, (2) incidenza percentuale del suolo consumato, (3) indice di accessibilità ai servizi essenziali, (4) tasso di motorizzazione ad alta emissione per 100 abitanti, (5) raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante, (6) incidenza percentuale della superficie comunale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'Elenco Ufficiale delle Aree protette (EUAP) o in quello della Rete Natura 2000 (SIC/ZPS/ZSC), (7) indice di dipendenza della popolazione aggiustato, (8) incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con bassi livelli di istruzione, (9) tasso di occupazione 20-64 anni, (10) tasso di incremento della popolazione, (11) densità delle unità locali dell'industria e dei servizi per mille abitanti, (12) incidenza percentuale degli addetti delle unità locali a bassa produttività nominale del lavoro di settore.

situazioni di maggiore fragilità, hanno un peso relativamente importante il decremento della popolazione, la scarsa densità delle unità locali dell'industria e dei servizi, la forte incidenza degli addetti in unità locali a bassa produttività di settore per l'industria e i servizi. Questi aspetti saranno discussi più approfonditamente nei prossimi paragrafi.

3. Popolazione

La popolazione complessiva dell'Area Urbana Funzionale di Avezzano, al 1° gennaio 2024, è di 81.592 abitanti, pari al 6,4% della popolazione abruzzese (Tabella 1).

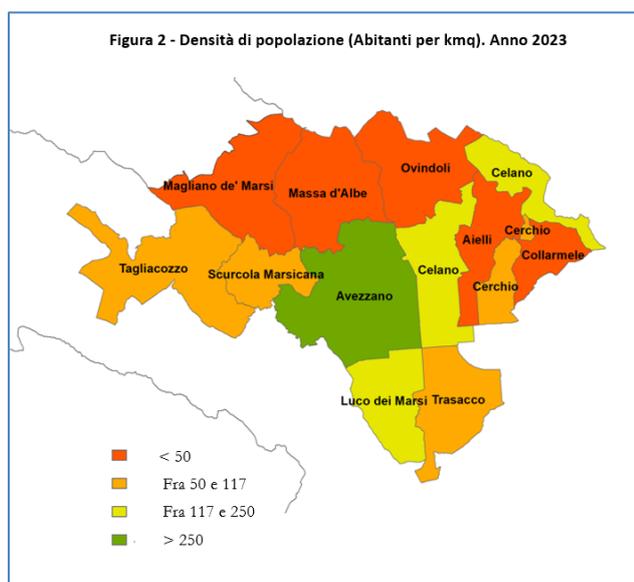
Tabella 1 – Popolazione, superficie e densità di popolazione dell'AUF di Avezzano, per comune

Comuni	Popolazione 2024			Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab. per kmq)
	Valore assoluto	% su provincia	% su AUF		
Aielli	1.372	0,5	1,7	37,52	36,6
Avezzano	40.881	14,2	50,1	104,08	392,8
Celano	10.209	3,6	12,5	82,80	123,3
Cerchio	1.535	0,5	1,9	20,16	76,1
Collarmele	782	0,3	1,0	23,94	32,7
Luco dei Marsi	5.929	2,1	7,3	44,86	132,2
Magliano de' Marsi	3.484	1,2	4,3	70,92	49,1
Massa d'Albe	1.351	0,5	1,7	68,53	19,7
Ovindoli	1.164	0,4	1,4	61,38	19,0
Scurcola Marsicana	2.670	0,9	3,3	30,38	87,9
Tagliacozzo	6.431	2,2	7,9	87,46	73,5
Trasacco	5.784	2,0	7,1	51,44	112,4
Totale AUF	81.592	28,4	100,0	683,48	119,4

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Il comune di Avezzano è il polo dell'AUF, con 40.881 residenti nel 2024 (Avezzano è la sesta città dell'Abruzzo per taglia demografica) e circa il 50% della popolazione totale dell'Area. Nel contiguo comune di Celano, il secondo per dimensione demografica dell'AUF, risiede il 12,5% della popolazione. La popolazione degli altri comuni varia dai 6.431 abitanti di Tagliacozzo ai 782 di Collarmele. In complesso, in questa AUF risiede il 28,4% della popolazione della provincia dell'Aquila.

La densità di popolazione nel 2024 (data dal rapporto fra popolazione residente e superficie) varia ampiamente fra i comuni dell'Area (Figura 2). Il comune di Avezzano

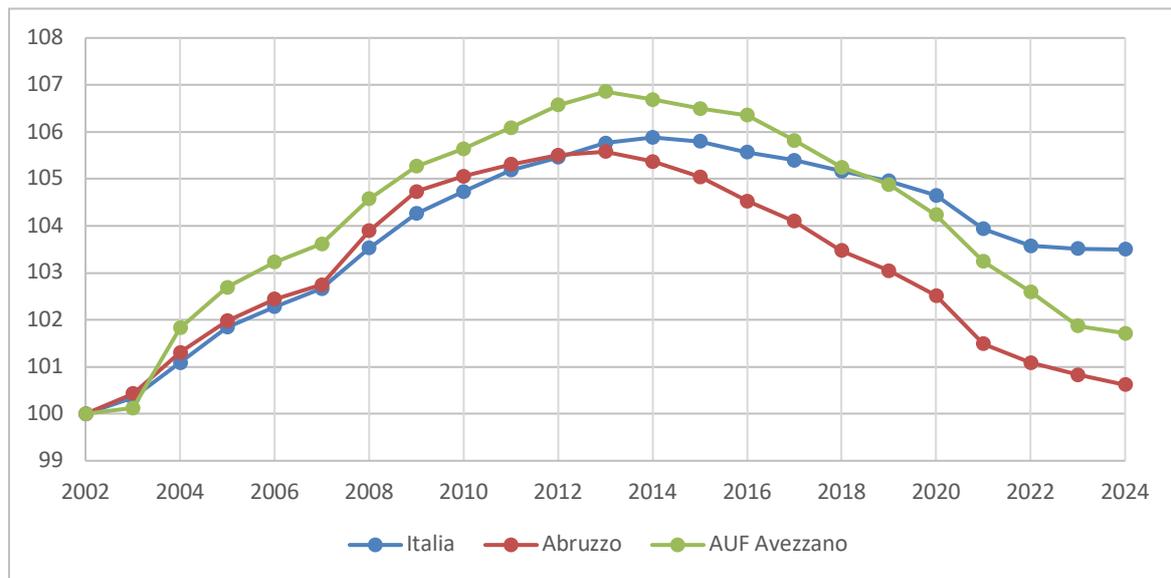


ha una densità abitativa (393 abitanti per kmq) superiore sia al dato medio dell’Abruzzo (117 abitanti per kmq) che al valore nazionale (195 abitanti per kmq). La densità si riduce in modo accentuato nei territori posti al margine rispetto alla località centrali di Avezzano, Celano e Luco dei Marsi.

Una rapida diminuzione della popolazione dal 2014 in avanti

La popolazione dell’AUF di Avezzano diminuisce rapidamente nell’ultimo decennio, così come avviene per l’Italia nel suo complesso e per l’Abruzzo (Grafico 1). La riduzione del numero di residenti dell’Area è, in complesso, relativamente meno accentuata che nella media regionale.

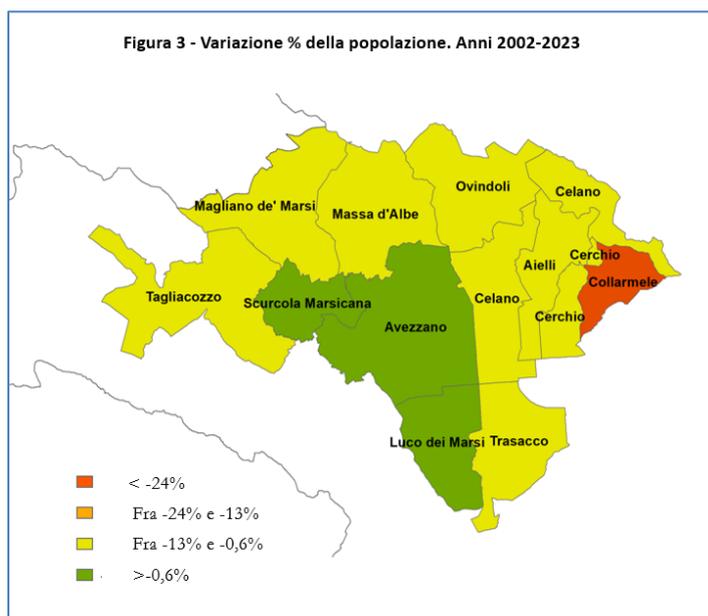
Grafico 1 – Andamento della popolazione residente (2002-2024) in Italia, in Abruzzo e nell’Area Urbana Funzionale di Avezzano. Numeri indici, 2002=100.



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Se consideriamo l’intero periodo 2002-2024, crescono leggermente gli abitanti di Avezzano, Luco dei Marsi e Scurcola Marsicana, mentre si riducono i residenti degli altri comuni. In particolare, è molto accentuata la dinamica di spopolamento di Collaromele (Figura 3).

Lo scenario demografico cambia rapidamente nell’ultimo decennio. In particolare, fra il 2014 e 2024, l’Area perde in complesso quasi 4.000 abitanti - la riduzione percentuale è del 4,7% (Tabella 2). In questa fase, il deflusso di popolazione riguarda tutti i comuni ma a contrarsi maggiormente sono quelli più marginali - in particolare Collaromele (-14,7%), Massa d’Albe (-



9,2%) e Cerchio (-7,8%). In complesso Avezzano (-2,7%) tiene (Figura 3).

Anche per Celano, seconda polarità dell'AUF, la contrazione di residenti è consistente (-7,3%). Luco dei Marsi è l'unico dei comuni dell'Area a mantenere sostanzialmente la propria popolazione nel corso dell'ultimo decennio. Secondo le previsioni dell'ISTAT, nei prossimi dieci anni la popolazione del Comune polo è destinata a ridursi di circa 1.500 abitanti.

Tabella 2 – Variazioni della popolazione 2014-2024, per comune in ordine decrescente

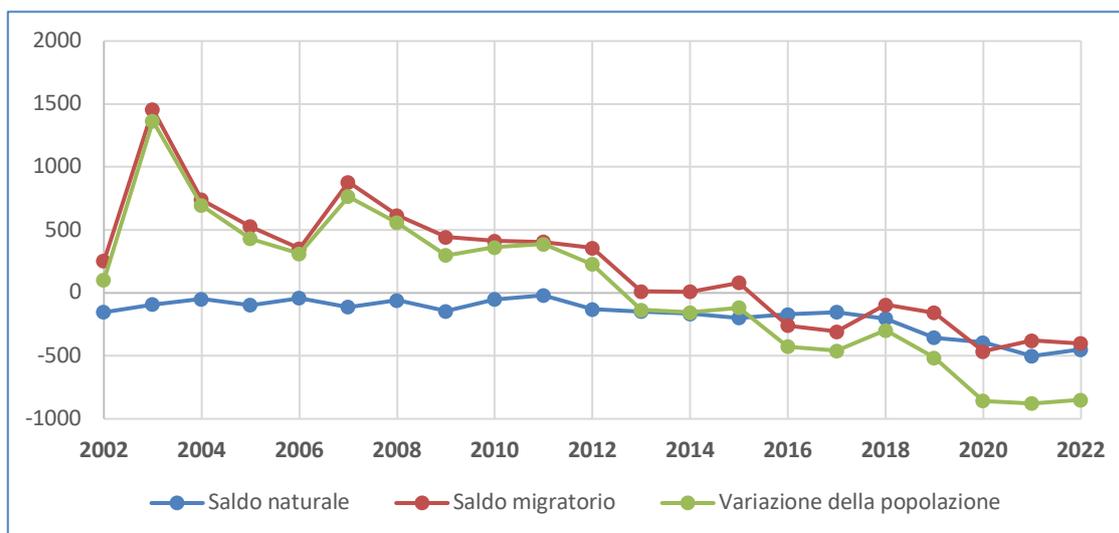
Comuni dell'AUF	Variazioni assolute	Variazioni percentuali
Collarmele	-139	-14,8
Massa d'Albe	-159	-10,6
Cerchio	-140	-8,3
Tagliacozzo	-557	-8,0
Celano	-807	-7,3
Magliano de' Marsi	-256	-6,8
Trasacco	-419	-6,7
Scurcola Marsicana	-173	-6,1
TOTALE AUF	-4.000	-4,7
Ovindoli	-56	-4,6
Aielli	-48	-3,3
Avezzano	-1.227	-2,9
Luco dei Marsi	-19	-0,3

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La variazione demografica complessiva è spiegata dall'andamento del saldo naturale (fra nascite e morti) e del saldo migratorio (fra quante persone si sono iscritte e quante persone si sono cancellate all'anagrafe a seguito di trasferimenti). L'AUF, nel suo complesso, ha registrato dal 2002 al 2012 un saldo attivo nella popolazione dovuto a un saldo migratorio sempre positivo (per quanto calante) che compensava il saldo naturale – saldo che invece è sempre negativo nel corso del periodo considerato, con una progressiva accelerazione nel corso degli ultimi dieci anni. Dopo il 2014, il saldo migratorio diventa a sua volta negativo, determinando, insieme al

saldo naturale (che rimane negativo), una progressiva diminuzione della popolazione residente. Va sottolineato che questo andamento è sostanzialmente in linea con quanto avviene a livello regionale e nazionale, anche se con intensità diverse.

Grafico 2– Andamento del saldo naturale, del saldo demografico e del saldo totale della popolazione nell'Area Urbana Funzionale di Avezzano (2002-2022)



Questi andamenti sono generalizzati a livello comunale, con qualche limitata eccezione soprattutto per quanto riguarda il saldo migratorio – ad esempio, per Tagliacozzo e Magliano dei Marsi il deflusso migratorio negli ultimi anni è relativamente meno accentuato.

L'indice di vecchiaia cresce ed è sempre superiore alla media nazionale e regionale.

L'accentuata tendenza alla contrazione demografica si associa a un imponente aumento dell'indice di vecchiaia, che misura il numero di anziani (over 65) presenti nella popolazione ogni 100 giovani (da 0 a 14 anni). L'indice passa da 158 nel 2003 a 179 nel 2013 e a 193 nel 2024, per effetto di una consistente riduzione della fascia giovanile della popolazione, di una riduzione più contenuta della fascia di età intermedia e infine di un aumento molto consistente della fascia della popolazione anziana. Nell'intero periodo, l'indice è sempre superiore alla media regionale e alla media nazionale – lo scarto cresce nel corso del periodo.

La situazione nel 2024 al livello dei singoli comuni è piuttosto differenziata. In particolare, quattro comuni registrano un indice di vecchiaia inferiore al dato italiano (ad esempio, Luco dei Marsi registra un indice di vecchiaia pari al 136%, un valore molto positivo tenuto conto dei trend demografici generali).

L'incidenza della popolazione straniera

Tutti i comuni hanno registrato un aumento dell'incidenza percentuale degli stranieri sulla popolazione. Per il complesso dell'AUF, la variazione tra il 2002 e il 2024 è inferiore al dato regionale e a quanto registrato a livello nazionale. Anche in questo caso la situazione è piuttosto differenziata fra i comuni. Il comune che ha registrato una variazione maggiore è il comune di Scurcola Marsicana che nel 2002 partiva da una presenza di stranieri bassa. Guardando invece alla percentuale sulla popolazione il comune di Luco dei Marsi, che nel 2002 già registrava una presenza di stranieri elevata rispetto alle tre aree di riferimento (AUF, regione e Italia), oggi a seguito di una crescita sostenuta e abbastanza continuativa nel tempo, vede una presenza importante di stranieri (più del 16% della popolazione). La percentuale minore di stranieri rispetto alla popolazione, invece, è registrata nel comune di Collearmele (3,8%).

Livelli di istruzione leggermente superiori alla media nazionale

La classificazione della popolazione (dai 9 anni in su) in base al livello di istruzione, registrata dal Censimento Permanente dell'ISTAT per il 2022, mostra che l'incidenza dei titoli di studio superiori nell'AUF di Avezzano è sostanzialmente in linea con la media nazionale e con la media regionale². In particolare, le persone in possesso di titoli di studio terziari sono il 16,9% del totale della popolazione (le medie di Abruzzo e Italia sono rispettivamente pari al 16,7% e al 15,5%). Nei comuni di Avezzano, Massa d'Albe e Ovindoli si registrano maggiori percentuali di popolazione con i livelli più alti di istruzione. Degli aspetti di fragilità emergono per i comuni di Celano, Cerchio, Luco dei Marsi e Trasacco, che hanno una popolazione con basso livello di istruzione³ più alta del 35%.

I tassi di occupazione sono prossimi alla media nazionale

Le rilevazioni sulla condizione professionale della popolazione del Censimento Permanente registrano la presenza, nell'AUF di Avezzano, di 32.385 occupati, di cui il 51,4% nel Comune di

² I titoli di studio considerati dal Censimento Permanente sono: (1) nessun titolo di studio; (2) licenza di scuola elementare; (3) licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale; (4) diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS; (5) diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello; (6) titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca.

³ Si tratta in particolare della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con titolo di studio non oltre la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale.

Avezzano e il 12,5% nel Comune di Celano. Il tasso di occupazione è di un punto percentuale inferiore rispetto al dato nazionale, ma in linea con la situazione regionale. Il tasso di inattività è superiore alla media regionale, ma in linea con il dato italiano, mentre il tasso di disoccupazione dell'area è maggiore rispetto a tutti e due i valori di riferimento⁴ (Tabella 3).

Tabella 3 - Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività in Italia, in Abruzzo e nell'AUF di Avezzano. Anno 2021

	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di inattività
Italia	46,4	8,6	50,7
Abruzzo	45,1	9,4	49,8
AUF Avezzano	45,4	10,3	50,6

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Il comune di Avezzano registra il tasso di attività e la percentuale di popolazione occupata maggiori rispetto agli altri comuni. Il maggiore tasso di disoccupazione è registrato nel comune di Ovindoli (3,4 punti percentuali in più rispetto alla media regionale e 4,3 rispetto alla media nazionale), in

due comuni la popolazione in cerca di occupazione è superiore al 6% (Luco de' Marsi e Ovindoli), mentre per quanto riguarda la popolazione che non rientra tra le forze di lavoro: nella maggior parte dei comuni questa è superiore al 50% della popolazione. Il dato più negativo è registrato nel comune di Collaromele (56,6%).

4. Sistema produttivo

Secondo i dati dell'ISTAT, nel 2021 erano presenti nell'Area Urbana Funzionale di Avezzano 6.745 Unità Locali e 21.015 addetti alle attività extra-agricole. Nel comune di Avezzano si concentrano il 57,4% delle unità locali e il 66,5% degli addetti (Tabella 4).

Tabella 4 – Unità locali e addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AUF. Anno 2021

Comuni	Unità locali		Addetti	
	Valori assoluti	Composizione %	Valori assoluti	Composizione %
Aielli	127	1,9	680	3,2
Avezzano	3.875	57,4	13.968	66,5
Celano	747	11,1	1.837	8,7
Cerchio	89	1,3	137	0,6
Collaromele	46	0,7	70	0,3
Luco dei Marsi	296	4,4	629	3,0
Magliano de' Marsi	239	3,5	604	2,9
Massa d'Albe	73	1,1	224	1,1
Ovindoli	156	2,3	320	1,5
Scurcola Marsicana	298	4,4	789	3,8

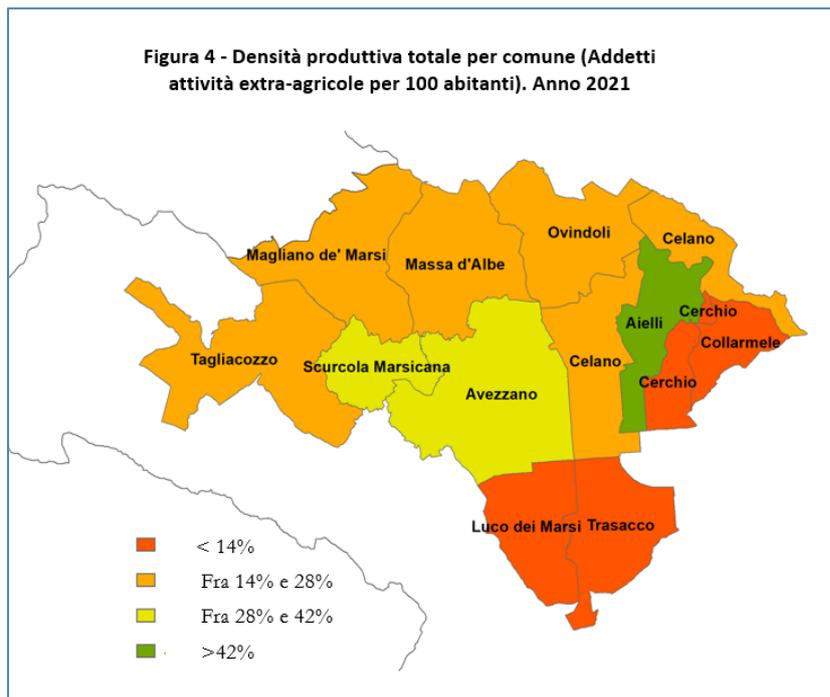
⁴ Ricordiamo che: (a) il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento; (b) il tasso di disoccupazione è il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro; (c) il tasso di attività è il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. Il tasso di inattività, ossia il rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento, si definisce in modo complementare al tasso di attività – la somma di questi due tassi è pari al 100 per cento.

Tagliacozzo	495	7,3	1.018	4,8
Trasacco	304	4,5	741	3,5
Totale AUF	6.745	100,0	21.015	100,0

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La densità produttiva totale dell'Area (25,4 addetti per 100 abitanti) è leggermente inferiore alla media regionale (28,1) e alla media nazionale (29,7).

La Figura 4 mette in rilievo le differenziazioni a livello comunale, rimarcando la relativa concentrazione di addetti nei comuni di Avezzano, di Scurcola Marsicana e, in misura minore, di Celano.



La grandissima parte delle unità locali (circa il 96%) ha meno di 10 addetti. Il 3,5% delle unità locali è compresa nella fascia fra 10 e 49 addetti. Le medie imprese (fra 50 e 249 addetti) sono 30, le grandi imprese sono quattro – queste ultime tutte localizzate ad Avezzano. In complesso, le dimensioni medie delle imprese (addetti per unità locale) sono sensibilmente inferiori alla media regionale (2,1 nell'AUF di Avezzano

contro 3,1 nella media regionale).

In complesso, fra il 2012 e il 2021, il numero di unità locali dell'AUF di Avezzano subisce una leggera contrazione (da 6.751 a 6.745), risalendo nell'ultima fase dopo una riduzione piuttosto accentuata intervenuta negli anni centrali del periodo. Il numero di addetti cresce (di 212 unità), anche in questo caso con un recupero dopo una flessione avvenuta fra 2014 e 2016. Nel corso dell'intero periodo, il comune di Avezzano rafforza il proprio peso in termini di presenza di addetti alle unità locali.

Analizzando nel dettaglio, per il 2021, la struttura produttiva dell'Area Urbana Funzionale, si rileva che, a livello di codice ATECO a un digit (Tabella 5), i settori prevalenti in termini di addetti sono il commercio (4.695 addetti, pari al 22,3% del totale), le attività manifatturiere (4.115 addetti, pari al 19,6% del totale), le costruzioni (1.819 addetti, l'8,7% del totale) e i servizi di alloggio e di ristorazione (1.708 addetti, l'8,1% del totale).

Tabella 5 – Addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell’AUF di Avezzano, per settore produttivo. Anno 2021

Branche produttive	Valori assoluti	Composizione %
B: estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,0
C: attività manifatturiere	4.115	19,6
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	53	0,3
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.128	5,4
F: costruzioni	1.819	8,7
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	4.695	22,3
H: trasporto e magazzinaggio	1.167	5,6
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.708	8,1
J: servizi di informazione e comunicazione	555	2,6
K: attività finanziarie e assicurative	454	2,2
L: attività immobiliari	202	1,0
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	1.569	7,5
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.382	6,6
P: istruzione	146	0,7
Q: sanità e assistenza sociale	1.252	6,0
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	192	0,9
S: altre attività di servizi	574	2,7
TOTALE	21.015	100,0

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

All’interno del settore manifatturiero, sono presenti addensamenti relativamente ampi di addetti nei settori della fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche, della fabbricazione di batterie di pile e accumulatori elettrici, dei prodotti in metallo e della produzione alimentare.

L’analisi attraverso gli indici di specializzazione per settore in termini di addetti⁵ mostra che le attività produttive caratterizzanti nell’Area Urbana Funzionale sono, per la maggior parte dei comuni e per la media dell’AUF, quelle del commercio e delle costruzioni. L’Area è despecializzata nel settore manifatturiero anche se la presenza di attività di questo settore ad Avezzano è sicuramente caratterizzante. Ovindoli, Cerchio, Magliano dei Marsi e Tagliacozzo hanno chiare specializzazioni nel settore dei servizi di alloggio e di ristorazione. Alcuni comuni hanno indici di specializzazione elevati nei settori della gestione delle acque e dei servizi ambientali, della sanità e dell’assistenza sociale e delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.

La presenza delle attività scientifiche e professionali

⁵ Gli indici di specializzazione (IS) del settore “i” in termini di addetti di un territorio (ad esempio un comune) rispetto alla media nazionale (o regionale) sono dati dal rapporto fra la quota degli addetti (A) del settore i sul totale (t) degli addetti nel territorio (numeratore) e la quota degli addetti del settore i sul totale degli addetti per l’Italia (denominatore). Quindi: $IS_i^{Comune} = (A_i^{Comune} / A_t^{Comune}) / (A_i^{Italia} / A_t^{Italia})$. Un indice superiore a uno indica che il Comune è specializzato in quel settore, un indice inferiore a uno indica invece che il Comune è despecializzato in quel settore. Naturalmente l’indice può essere calcolato anche su variabili diverse dagli addetti, come le unità locali o (se fosse disponibile a livello locale) il valore della produzione.



Il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (la Branca M nella classificazione ATECO) ha una presenza piuttosto accentuata nel territorio dell'AUF, anche se l'indice di specializzazione mostra, per il complesso dell'Area, una leggera despecializzazione rispetto all'Italia. Rispetto alla media regionale, gli indici di specializzazione sono superiori all'unità per i comuni di Avezzano, Cerchio, Massa d'Albe, Ovindoli, Tagliacozzo e Trasacco. Rilevante è la presenza, in particolare ad Avezzano, di attività legali e di contabilità, studi di architettura e ingegneria, ricerca scientifica e sviluppo.

Tabella 6 – Indici di specializzazione rispetto all'Italia per branca produttiva. Anno 2021

Comuni	B Est	C Man	D Ene	E Acq	F Cos	G Com	H Tra	I All	J Inf	K Fin	L Imm	M Pro	N Nol	P Ist	Q San	R Art	S Alt
Aielli	-	2,533	-	2,464	0,759	0,622	1,400	0,940	0,127	0,096	0,372	0,370	0,251	0,210	0,150	-	0,221
Avezzano	0,116	0,974	0,495	5,930	0,740	1,063	0,805	0,823	0,999	0,800	0,611	0,995	0,889	0,759	1,210	0,636	1,012
Celano	-	0,893	0,353	0,974	2,358	1,074	1,312	0,879	0,125	0,636	0,447	0,770	0,556	0,853	0,788	1,329	1,243
Cerchio	-	0,418	1,581	-	1,727	1,056	1,477	2,052	-	0,238	-	1,234	0,739	-	1,192	1,865	1,372
Collarmele	-	0,682	20,703	-	2,404	1,135	0,438	0,648	0,408	-	-	0,700	1,588	-	1,010	-	-
Luco dei Marsi	-	0,425	1,404	-	1,747	2,180	0,383	0,861	0,091	0,827	2,287	0,677	0,572	-	0,564	0,320	1,424
Magliano de' Marsi	-	0,393	-	7,080	1,365	1,737	0,630	1,510	0,238	0,269	0,209	0,731	0,328	1,492	0,900	0,802	1,442
Massa d'Albe	7,248	2,135	-	3,189	1,429	0,529	0,206	0,804	-	-	-	0,911	0,648	0,639	0,926	1,417	-
Ovindoli	-	0,127	-	-	1,207	0,556	0,679	3,379	0,090	0,204	1,187	0,921	1,217	23,520	0,387	3,467	0,663
Scurcola Marsicana	-	0,508	1,550	-	0,574	2,321	0,351	1,563	0,785	0,536	0,654	0,513	0,511	-	0,302	5,793	0,820
Tagliacozzo	-	0,585	-	-	2,298	1,173	0,406	1,642	0,254	0,714	0,683	0,975	1,309	-	0,478	0,713	1,257
Trasacco	-	0,388	0,292	0,710	1,492	1,305	2,087	1,272	0,712	0,578	-	1,006	0,114	-	2,154	0,437	1,163
AUF	0,154	0,922	0,550	4,369	1,053	1,150	0,855	0,982	0,758	0,702	0,607	0,918	0,796	0,993	1,058	0,919	1,024

Legenda

B: estrazione di minerali da cave e miniere ; C: attività manifatturiere; D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E: fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F: costruzioni; G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H: trasporto e magazzino; I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, J: servizi di informazione e comunicazione; K: attività finanziarie e assicurative; L: attività immobiliari; M: attività professionali, scientifiche e tecniche; N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; P: istruzione; Q: sanità e assistenza sociale; R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S: altre attività di servizi.

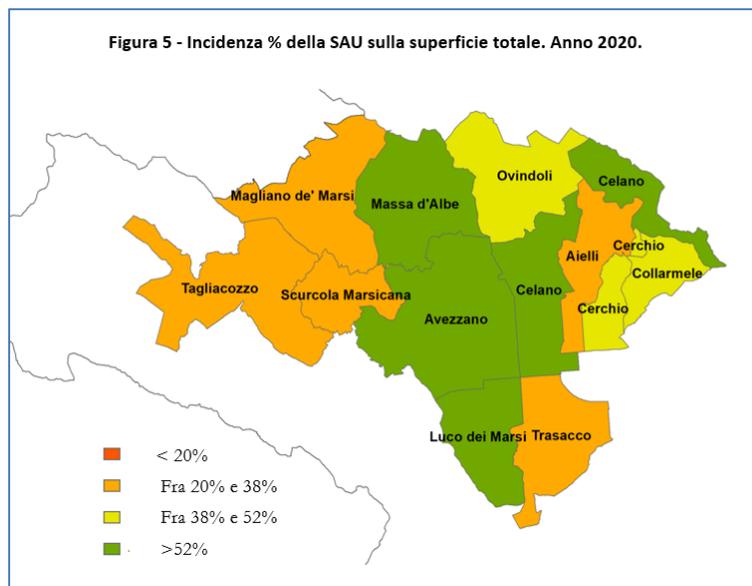
Va ricordato che nel territorio dell’AUF sono presenti alcune realtà rilevanti sotto il profilo della ricerca, dello sviluppo e della formazione avanzata: si tratta in particolare del CRUA, Consorzio di Ricerca Unico d’Abruzzo; di Telespazio, Centro Spaziale del Fucino; della sede distaccata dell’Università degli studi di Teramo (Facoltà di Giurisprudenza).

Aspetti di fragilità produttiva

L’analisi dei dati sul sistema produttivo dell’AUF mette in luce la presenza di nuclei industriali e di servizio consolidati e, per alcune componenti, di elevata specializzazione. Esistono però diverse aree di fragilità del sistema produttivo locale – oltre alle forti specializzazioni tradizionali nelle costruzioni e del commercio. Gli indici compositi di fragilità elaborati dall’ISTAT, a cui abbiamo fatto cenno nel secondo paragrafo, mostrano una situazione critica di sette comuni (Cerchio, Collarmele, Luco dei Marsi, Massa d’Albe, Ovindoli, Tagliacozzo e Trasacco) sotto il profilo della consistenza di addetti in unità locali a bassa produttività di settore per l’industria e i servizi⁶. In particolare, questi comuni si collocano negli ultimi cinque ventili della graduatoria dei comuni italiani in base a questo indicatore.

Agricoltura

I dati del Censimento dell’Agricoltura per l’anno 2020, pubblicati a gennaio 2024, confermano la centralità del settore agricolo in quest’Area, che comprende la Piana del Fucino. Il Complemento



di Sviluppo Rurale 2023-2027 dell’Abruzzo classifica i comuni di Avezzano, Aielli, Luco dei Marsi, Trasacco nell’Ambito B “Agricoltura intensiva e specializzata”. I comuni di Trasacco, Scurcola marsicana, Massa D’Albe e Magliano de’ Marsi rientrano invece nella classificazione D “Aree rurali con problemi di sviluppo”. La rilevanza della destinazione del territorio a uso agricolo è dimostrata dal rapporto percentuale fra Superficie Agricola Utilizzata e

superficie totale, che per il complesso dell’Area (46,7%) è superiore alla media nazionale (41,2%) e regionale (38%). Luco dei Marsi, Celano, Massa d’Albe e Avezzano sono i comuni con la

⁶ Quest’indice è definito come la percentuale degli addetti delle unità locali sotto la soglia del primo quartile della distribuzione della produttività nominale del lavoro per divisione di attività economica (classificazione Ateco 2007) per l’industria e i servizi, sul totale degli addetti. L’indicatore misura quindi l’incidenza degli addetti delle unità locali a bassa produttività di settore (definite come quelle sotto la soglia del primo quartile della distribuzione del valore aggiunto/addetto per divisione Ateco 2007) sul totale degli addetti delle unità locali del comune. Viene espresso in classi di ventili (1 = minima incidenza; 20 = massima incidenza).

maggior incidenza della SAU sul totale della superficie (Figura 5).

Il Censimento dell'Agricoltura rileva comunque, nel 2020, una forte riduzione della Superficie Agricola Utilizzata rispetto al dato del 2010 (da 40.048 ettari a 31.921 ettari, con una contrazione superiore al 20%), relativamente molto piú accentuata rispetto alla media nazionale (-3,3%) e regionale (-9,4%). Per alcuni comuni, come Tagliacozzo, Magliano dei Marsi e Scurcola Marsicana, la riduzione è superiore al 40%. Una fortissima riduzione riguarda anche le aziende, che nel periodo intercensuario passano da 2.923 a 1.461. In termini relativi, in questo caso la riduzione non è molto piú accentuata rispetto all'andamento nazionale e regionale. Naturalmente la contrazione delle aziende riguarda soprattutto la categoria degli imprenditori o aziende individuali o familiari, che nel 2020, sono il 93% del totale e gestiscono il 72% della SAU, le società di persone ne gestiscono il 7,5%, gli Enti (comunanze, università, regole, etc.) o comuni con proprietà collettive ne gestiscono il 18,3%. Seminativi e ortive sono le coltivazioni largamente prevalenti.

Per quanto riguarda i prodotti di qualità DOP IGP E STG rilevati dall'ISTAT, nell'Area Urbana Funzionale vengono censite la patata del Fucino IGP, la carota dell'altopiano del Fucino IGP (principalmente nei comuni di Avezzano, Celano e Luco Dei Marsi) e l'agnello del Centro Italia IGP nei comuni di Magliano De' Marsi e Massa D'Albe. Nell'Area è presente un discreto numero di aziende agrituristiche autorizzate (nove, di cui tre a Tagliacozzo, due a Scurcola Marsicana e le altre a Celano, Luco dei Marsi, Magliano de' Marsi e Massa d'Albe).

5. Sistema territoriale e ambiente

L'Area si estende su un territorio di 684 kmq (il 6,3% del territorio regionale), è situata tra gli Appennini centrali e comprende il massiccio Sirente-Velino, che ricade nei territori dei comuni di Aielli, Celano, Collarmele, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe e Ovindoli. La catena comprende diverse vette, di cui la piú elevata è il Monte Magnola.

La tabella 6 raccoglie alcuni indicatori di rilevanza ambientale⁷, tratti dalle elaborazioni dell'ISTAT e relativi, per omogeneità, all'anno 2021. Gli indicatori permettono di mettere in luce tre aspetti:

- l'incidenza delle aree protette è molto elevata per numerosi comuni dell'AUF – in particolare Ovindoli, Massa d'Albe, Collarmele, Celano, Aielli e Magliano de' Marsi. La superficie di questo territorio rientra in gran parte nel Parco Naturale Regionale Sirente-Velino;

⁷ L'**incidenza delle Aree Protette** è data dalla percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali terrestri protette incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000 (Sic/ZPS/ZSC). La **superficie a rischio di frane** è la percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4) individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. Indicatore: Percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4) individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La **raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante** è data dai rifiuti urbani indifferenziati per abitante (in kg), Descrizione indicatore: L'indicatore è calcolato come rapporto tra la raccolta indifferenziata e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

- le caratteristiche morfologiche dell'Area incidono sulla determinazione di un rischio idrogeologico elevato. Per alcuni comuni (Massa d'Albe, Aielli, Ovindoli) la superficie a rischio frane è superiore al 30% della superficie totale;

Tabella 7 – Selezione di indicatori ambientali

Comuni	Incidenza delle Aree Protette	Superficie a rischio di frane	Raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante
Aielli	41,10	32,86	187,59
Avezzano	9,10	9,64	114,53
Celano	46,24	21,25	100,60
Cerchio	8,83	10,06	159,86
Collarmele	46,57	11,46	142,60
Luco dei Marsi	6,29	14,53	88,34
Magliano de' Marsi	38,03	23,90	103,40
Massa d'Albe	72,73	48,47	150,39
Ovindoli	99,95	36,41	222,88
Scurcola Marsicana	0,10	2,15	128,83
Tagliacozzo	16,20	14,53	191,27
Trasacco	20,14	11,10	113,53

- per alcuni comuni (Aielli, Cerchio, Ovindoli, Tagliacozzo), la raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante è ancora molto elevata. Per il complesso dell'AUF di Avezzano, la percentuale di raccolta differenziata è pari al 73%.

Inoltre, nell'ambito dell'Area Urbana Funzionale di Avezzano, esistono attualmente due siti soggetti a procedura di bonifica, il primo localizzato nel comune di Avezzano, l'altro nel comune di Magliano De' Marsi. L'ISPRA individua inoltre 42 siti potenzialmente contaminati, localizzati prevalentemente nei comuni di Avezzano, Celano e Tagliacozzo.

Come accennato in precedenza, la mappatura della SNAI classifica Avezzano come "Polo", Ovindoli come "Intermedio" e tutti gli altri comuni come "Cintura". In definitiva, nonostante il carattere montano, si tratta di un'area dove i servizi pubblici essenziali (sanità, scuola e trasporto ferroviario) sono accessibili dai comuni dell'Area Urbana. Questo aspetto viene colto dall'indice di accessibilità ai servizi essenziali⁸ elaborato dall'ISTAT: il tempo di accesso al Polo di Avezzano varia tra i 12 minuti di Luco dei Marsi e i 29,4 minuti di Ovindoli.

6. Connessioni

I collegamenti su strada presenti nell'Area Urbana Funzionale di Avezzano assicurano un buon livello di mobilità sia con l'esterno che fra i comuni dell'Area. L'AUF è servita dalla Strada Urbana

⁸ Quest'indice è calcolato come tempo medio di percorrenza per raggiungere il Polo più vicino (media dei tempi registrati nei giorni lavorativi di una settimana). In particolare, viene misurata la distanza tra il centro (identificato con il centroide della sezione di censimento dove è ubicata la casa comunale) di un comune e il corrispondente centro del comune Polo/Polo intercomunale più vicino. La distanza è espressa in termini di tempi di percorrenza (valori in minuti).

E80, dalla Strada Provinciale SP22 e dalla Strada Regionale SR5, che collegano tutti i Comuni dell’AUF. I Comuni di Avezzano e Celano sono raggiungibili con l’Autostrada A25, che collega l’AUF con Sulmona, Chieti, Pescara e la costa pescarese, oltre che con Roma, L’Aquila e Teramo tramite la diramazione con la A24 nei pressi dello svincolo direzionale di Torano.

Il trasporto pubblico su gomma extraurbano collega i diversi comuni dell’AUF e assicura i collegamenti con le città di Roma, Pescara, Chieti e L’Aquila. Nel comune di Avezzano, classificato come “Polo”, è presente il servizio urbano su gomma che collega i punti di scalo del trasporto pubblico extraurbano e ferroviario con la città.

Il trasporto ferroviario a servizio dell’Area è costituito dalla linea Pescara - Sulmona - Roma, che collega i comuni di Aielli, Avezzano, Celano Ovindoli, Cerchio, Collaromele, Scurcola Marsicana e Tagliacozzo con Roma e Pescara passando per Sulmona – stazione che permette il collegamento con Terni e Isernia. I treni in servizio sulla linea Pescara - Sulmona - Roma sono classificati come regionali e regionali veloci; presso le stazioni di Avezzano e Tagliacozzo fermano tutti i treni passeggeri in transito. Gli scali intermedi di Aielli, Celano - Ovindoli, Cerchio, Collaromele, Scurcola Marsicana e Tagliacozzo sono classificati da RFI come stazioni “bronze” mentre la stazione di Avezzano rientra nella categoria “silver”.

Le rilevazioni dell’ISTAT sull’accessibilità dei comuni alle principali infrastrutture di trasporto, pubblicate a fine 2023 e relative all’anno 2022, confermano questo quadro. In particolare, i tempi minimi di percorrenza (*cost to closest* in minuti) sono relativamente ridotti per accedere alla rete autostradale: da un minimo di 3,2 minuti per i comuni di Magliano dei Marsi e Scurcola Marsicana a un massimo di 12,8 minuti per Trasacco, con Avezzano che ha un indice di 7,1 minuti. Molto diversa è la situazione per quanto riguarda l’accesso a stazioni ferroviarie con servizio passeggeri attivo: in questo caso, i tempi di accesso variano da 58,2 minuti di Cerchio a 73,2 minuti di Ovindoli. I tempi minimi di percorrenza per l’accesso ad aeroporti sono compresi fra 60 e 70 minuti.

7. Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica

Attualmente, il sistema sanitario ruota attorno alla struttura ospedaliera di Avezzano e a tre strutture sanitarie accreditate: una ad Avezzano, una a Celano e una a Trasacco. Inoltre, nell’AUF sono presenti due Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA): una ad Avezzano (oltre che una RSA per anziani si occupa anche di disabilità) e una a Trasacco. Nel comune di Avezzano, classificato come “Polo”, sono presenti due ambulatori di medicina di laboratorio e un centro di riabilitazione ex art. 26 e di quest’ultimo una struttura è presente anche nel comune di Trasacco. Per quanto riguarda il servizio scolastico dell’Area Urbana Funzionale sono presenti nove istituti comprensivi e sette istituti secondari di II grado; gli istituti sono concentrati prevalentemente nel comune di Avezzano: per i primi ne sono presenti quattro e sei per i secondi. Nei comuni di Celano, Luco dei Marsi, Magliano de’ Marsi e Trasacco è presente un solo istituto comprensivo per ogni comune mentre nel comune di Tagliacozzo è presente sia un istituto comprensivo che un istituto secondario di II grado (I.T. Turismo).

Il Terzo Settore

Nell’AUF sono presenti 22 cooperative sociali nel comune di Avezzano, una cooperativa sociale

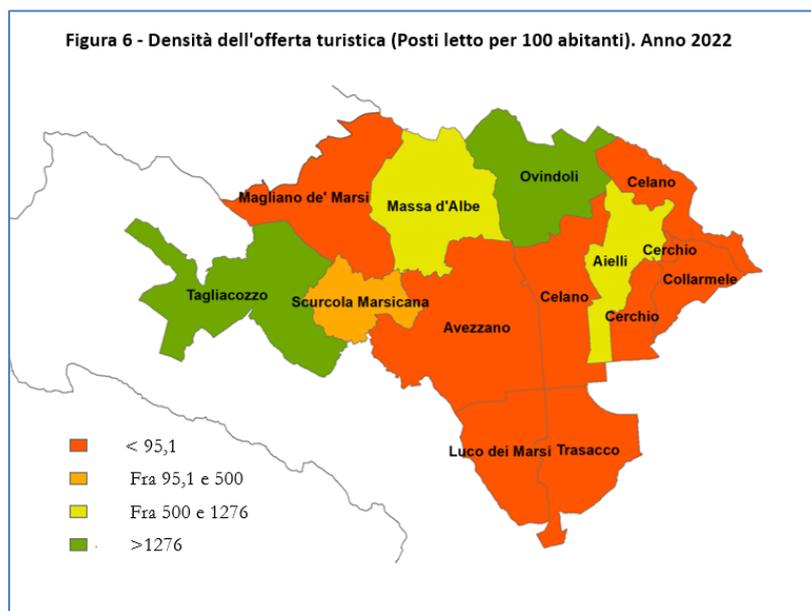
ad Aielli, una a Collarmele e una a Tagliacozzo. Per quanto concerne le associazioni di volontariato, ad Avezzano ne sono presenti due per il settore ambientale, tre per il settore culturale, 17 per il settore sociale e 18 per il settore sociosanitario. Aielli ne ha una per il settore sociosanitario, Celano una per il settore ambientale, una per il settore culturale e due per il settore sociosanitario. A Cerchio e Collarmele ne hanno entrambe una per il settore sociosanitario. Luco de' Marsi ne ha due per il settore ambientale e due per il settore sociosanitario. Magliano de' Marsi ne ha una per il settore ambientale e due per quello sociosanitario. A Massa d'Albe ne sono presenti due, entrambe per il settore sociosanitario. Scurcola ne ha una per il settore ambientale e una per il settore sociosanitario. Tagliacozzo ne ha una per il settore della sicurezza sociale e una per il settore sociosanitario. Infine, Trasacco ne conta una per il settore ambientale, una per il settore della sicurezza sociale e due per il settore sociosanitario.

8. Turismo e cultura

L'AUF di Avezzano ha polarità turistiche rilevanti nei comuni di Ovindoli⁹ e Aielli, che hanno tassi di turisticità¹⁰ e indici di densità turistica molto alti (Figura 6). Gli altri comuni, con la parziale

eccezione di Scurcola Marsicana e Tagliacozzo, hanno un grado di attrazione turistica – misurato dai due indici che stiamo considerando – nettamente inferiore alla media regionale. Nel suo complesso, l'AUF ha quindi valori del tasso di turisticità e della densità turistica relativamente ridotti.

In valore assoluto, le presenze turistiche rilevate dall'ISTAT nel



2022 sono circa 125.000¹¹, in recupero rispetto agli anni della pandemia. Per alcuni comuni, come Aielli, Avezzano e Tagliacozzo, la crescita di presenze fra 2018 e 2022 è stata molto consistente. Anche il numero di esercizi ricettivi è aumentato negli ultimi anni, soprattutto nella componente degli esercizi extra-alberghieri. L'Area Urbana Funzionale nel suo complesso vede

⁹ Questa cima si trova a Ovindoli che è una famosa località turistica invernale per le rinomate piste. Offre circa 30 km di piste e impianti di risalita moderni e funzionali, con piste per sci di fondo, per lo sci notturno e postazione di innevamento programmato. La catena ospita al suo interno il parco naturale regionale Sirente – Velino.

¹⁰ Il tasso di turisticità è misurato dal numero di presenze turistiche per 100 abitanti. La densità turistica è data dal numero di posti letto per 100 abitanti.

¹¹ Ricordiamo che l'ISTAT non pubblica i dati sulle presenze turistiche dei comuni con i flussi di minore entità.

un aumento da 98.786 presenze del 2018 a ben 124.855 presenze nel 2022. I comuni che hanno visto maggiore aumento sono quelli di Aielli, Avezzano e soprattutto Tagliacozzo (passata addirittura da 9.585 presenze a ben 20.140 presenze). Unico comune che ha fatto registrare una diminuzione è il comune di Ovindoli, che ha visto nel 2021 il numero più basso in assoluto di presenze (dimezzatesi da 40.425 a 22.597). Le durate medie del soggiorno per i comuni dell'Area Urbana Funzionale di riferimento – date dal rapporto tra presenze e arrivi – sono in linea di massima aumentate.

Le istituzioni museali e similari rilevate dall'ISTAT¹² nell'Area Urbana Funzionale di Avezzano sono quattro e sono localizzate nei comuni di Avezzano (L'Aia dei Musei), Celano (Castello Piccolomini), Cerchio (Museo Civico) e Massa d'Albe (Chiesa di San Pietro e area archeologica di Alba Fucens). Il polo di maggiore attrazione è il Castello Piccolomini di Celano, con circa 36.000 visitatori nel 2022.

9. Investimenti pubblici

Secondo i dati di Open Coesione, dal 2014 in avanti¹³, sono stati definiti, nel territorio dell'Area Urbana Funzionale di Avezzano, 1.207 progetti con un finanziamento totale pubblico di 112 milioni di euro. Di questi progetti, un numero limitato ma dotato di risorse importanti non è localizzabile solo nell'Area di intervento, in quanto riguarda interventi relativi all'Abruzzo nel suo complesso (ad esempio la Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio della regione Abruzzo finanziata con fondi FSC) o anche ad altre regioni (infrastrutture di telecomunicazioni, risorse informatiche e impianti di grandi dimensioni). Nell'analisi che segue abbiamo escluso questi progetti.

I progetti localizzabili sono 1.201, con un finanziamento pubblico totale di 85,3 milioni di euro (Tabella 6). Del costo totale, il 18,9% si riferisce a progetti conclusi, lo 0,9% a progetti liquidati, il 77,2% a progetti in corso di realizzazione e il 3% a progetti non avviati.

Oltre un terzo del costo dell'investimento riguarda il settore Ricerca e Innovazione, nell'ambito del quale sono in corso o già conclusi undici progetti di incentivazione di attività produttive di elevata specializzazione, alcuni dei quali di grande dimensione¹⁴. Hanno un certo peso anche gli investimenti a sostegno della competitività delle imprese in settori anche tradizionali (68 interventi con un costo pubblico di 4,2 milioni di euro).

L'investimento nei settori Cultura e Ambiente rappresenta, rispettivamente, l'11% e il 10,3% del costo pubblico totale. Alcuni dei progetti relativi alla Cultura riguardano interventi di recupero

¹² L'ISTAT pubblica annualmente i microdati dell'Indagine sui musei e le istituzioni similari.

¹³ La ricerca condotta sui dati di Open Coesione ha riguardato le programmazioni 2014-2020 e 2021-2027. Le fonti di finanziamento sono rappresentate da fondi europei (Programmi operativi Regionali e Nazionali FESR ed FSE) e fondi nazionali (Fondo Sviluppo e Coesione e Piano d'Azione Coesione).

¹⁴ V. in particolare lo "Sviluppo di tecnologie a semiconduttore su nodi tecnologici a 110/150 nm per realizzare dispositivi allo stato solido integrati" (23,6 milioni di euro), il "Contratto di sviluppo Exus Refractories S.p.A." (3,6 milioni di euro) e la "Nuova produzione di carta white top-liner per imballaggio ondulato" (1,3 milioni di euro).

di beni di dimensione piuttosto rilevante¹⁵. Sono stati anche realizzati interventi minori di sistemazione urbana e del patrimonio culturale. In campo ambientale, gli investimenti maggiori riguardano la mitigazione del rischio idraulico e l'adeguamento degli impianti di depurazione¹⁶. I 13 progetti relativi al settore dell'Energia riguardano interventi puntuali di efficientamento energetico di strutture e aree urbane.

Tabella 8 – Investimenti pubblici nell'AUF di Avezzano per settore di intervento. Cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027

Settori di intervento	Numero di progetti	Costo dell'investimento		Dimensione media dei progetti
		Valore assoluto	Composizione %	
Ambiente	11	8.757.240	10,3	796.113
Capacità amministrativa	9	460.413	0,5	51.157
Competitività delle imprese	68	4.180.390	4,9	61.476
Cultura e turismo	21	9.384.133	11,0	446.863
Energia	13	1.324.433	1,6	101.879
Inclusione sociale e salute	29	3.939.372	4,6	135.840
Istruzione e formazione	291	5.797.881	6,8	19.924
Occupazione e lavoro	627	4.233.253	5,0	6.752
Reti e servizi digitali	91	3.619.498	4,2	39.775
Ricerca e innovazione	11	30.436.597	35,7	2.766.963
Trasporti e mobilità	30	13.135.244	15,4	437.841
Totale complessivo	1.201	85.268.454	100,0	70.998

Fonte: Open Coesione

Fra gli investimenti nel settore dei trasporti (che assorbe il 15,4% delle risorse rilevate da Open Coesione) viene classificato (forse non adeguatamente) il progetto "Realizzazione del bacino sciistico Ovindoli - Magnola - Campo Felice" (con l'ampliamento di impianti e piste), che ha un costo di 4,3 milioni di euro. Riguarda il comune di Ovindoli anche l'intervento di Miglioramento dei collegamenti interni al perimetro urbano e verso gli impianti da sci (2 milioni di euro). Gli altri progetti consistono in interventi puntuali di sistemazione di collegamenti stradali, fra cui quello riguardante la SP 22 "Circonfucense" (1,3 milioni di euro), che collegherà Avezzano, Celano, Cerchio, Aielli e San Benedetto dei Marsi.

La numerosità dei progetti nei settori Occupazione e Lavoro (5% del costo totale) e Istruzione e formazione (6,8% del costo) dipende dalle caratteristiche degli investimenti in questi settori, per lo più relativi a contributi a persone.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli investimenti, il 67% circa delle risorse è

¹⁵ V. la "Valorizzazione di Villa Torlonia e Parco Torlonia" ad Avezzano (4,7 milioni di euro), la "Ristrutturazione della Rocca Orsini e valorizzazione turistica e culturale della città di Scurcola Marsicana" (2 milioni di euro) e la "Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento del Palazzo Ducale di Tagliacozzo" (1 milione di euro).

¹⁶ I progetti di maggiore dimensione riguardano l'"Adeguamento e ampliamento dell'impianto di depurazione di Avezzano" (3,9 milioni di euro), i "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico" ad Aielli (1,2 milioni di euro) e i "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico" a Trasacco (un milione di euro).

concentrato nel comune di Avezzano. Ovindoli è interessata dal 7,7% dell'investimento considerato, gli altri comuni hanno quote minori, comprese fra il 4,4% di Scurcola Marsicana e lo 0,3% di Massa d'Albe.

I progetti del PNRR

Con i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati attivati sul territorio 304 progetti localizzati, di cui 87 nel territorio del comune di Avezzano (il 29% circa), 36 a Tagliacozzo (l'11,8%) e gli altri distribuiti piuttosto regolarmente fra i restanti comuni dell'Area Urbana Funzionale. Per quanto riguarda la destinazione settoriale, 94 interventi riguardano la digitalizzazione e l'uso dei servizi pubblici digitali (Missione 1 del Piano); 83 la transizione ambientale (Missione 2), fra i quali Parchi Agricoli ed efficienza energetica; 26 l'edilizia scolastica e gli asili nido (Missione 4); 93 l'inclusione sociale, con progetti riguardanti il servizio civile, le pari opportunità, il sostegno alle persone con disabilità, il contrasto alla povertà materiale ed educativa, l'edilizia sociale e lo sport; 8 l'assistenza sanitaria, le case di comunità e l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.

10. Forme associative tra Comuni

La costituzione dell'Unione dei Comuni Montagna Marsicana, di cui fanno parte tutti i comuni dell'Area Urbana Funzionale (AUF) di Avezzano, a eccezione del comune di Avezzano (che è un Ente Capofila di Ambito Distrettuale), è stata completata con la sua formale istituzione, avvenuta ad Avezzano il 29 marzo 2022, a cui hanno preso parte i rappresentanti dei 34 comuni che compongono la provincia dell'Aquila. Un atto rilevante nell'evoluzione dell'Unione dei Comuni Montagna Marsicana è rappresentato dalla decisione della Regione Abruzzo, il 4 ottobre 2022, con il decreto n. 50, di attribuire a quest'ente il patrimonio e le competenze precedentemente detenute dalla Comunità Montana Montagna Marsicana. Questo passaggio ha implicato l'acquisizione delle funzioni e delle risorse precedentemente gestite dalla Comunità Montana, ampliando il raggio d'azione e le responsabilità dell'Unione. Tra queste competenze aggiuntive, spiccano quelle relative alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale delle zone montane, nonché il sostegno all'agricoltura locale, la preservazione dell'ambiente naturale e la promozione del turismo sostenibile. L'Unione dei Comuni Montagna Marsicana ha, inoltre, assunto una serie di nuove responsabilità riguardanti i servizi sociali. L'Unione si impegna in iniziative e servizi relativi al piano di zona e al Piano Locale per la Non Autosufficienza (PLNA), che ha l'obiettivo di fornire assistenza alle persone fragili, tra cui anziani e malati di SLA, attraverso il telesoccorso, la teleassistenza e altri servizi.

Magliano de' Marsi, Scurcola Marsicana e Tagliacozzo, oltre a far parte dell'AUF, sono associati nel GAL Gran Sasso Velino. Il GAL è stato istituito nel 2010 sotto forma di società cooperativa e rappresenta una solida realtà di collaborazione, che coinvolge una base sociale composta da 59 soci, di cui due appartenenti alla componente pubblica e 57 alla componente privata. L'area di intervento del GAL è strettamente legata ai contesti territoriali situati nella Provincia dell'Aquila, con un focus particolare sui centri di aggregazione costituiti dalle città dell'Aquila e di Avezzano. Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Gran Sasso Velino mira a orientare il processo di sviluppo dell'area attorno al tema prioritario della "Qualità dell'offerta territoriale". Questo obiettivo viene conseguito attraverso l'accentuazione della valorizzazione dell'ambiente, della qualità dei servizi e dei prodotti locali che, insieme, contribuiscono a definire le peculiarità del territorio. Attraverso progetti di cooperazione interterritoriale, il GAL valorizza il mondo rurale

supportando azioni di solidarietà e la creazione di nuove forme di benessere, come le masserie sociali, gli agri nidi, l'horticultural therapy e altre iniziative di inclusione sociale. Si punta, inoltre, a migliorare la competitività delle aziende agricole attraverso la creazione di servizi e l'espansione della commercializzazione dei prodotti all'estero. La cooperazione transnazionale rappresenta, inoltre, un mezzo per promuovere lo sviluppo turistico dei territori, sviluppando itinerari religiosi e favorendo l'interscambio culturale.

I comuni di Aielli, Avezzano, Celano, Cerchio, Collarmele, Luco dei Marsi, Massa d'Albe, Ovindoli e Trasacco rientrano nel GAL Terre Aquilane - Marsica. Questa associazione si propone di valorizzare il territorio circostante attraverso una rinnovata prospettiva nel settore turistico. La sfida principale consiste nel trasformare un'offerta turistica storicamente caratterizzata da una marcata stagionalità e una limitata permanenza dei visitatori in una forma di turismo incentrata sull'esperienza e le attività all'aperto, per rendere il territorio più attrattivo per un pubblico più diversificato. Il GAL Terre Aquilane - Marsica, in stretta collaborazione con le azioni relative all'agricoltura e alla diversificazione delle imprese, mira a promuovere l'innovazione nell'offerta turistica e nello sviluppo di nuovi servizi turistici. Questi servizi dovrebbero contribuire alla crescita economica e sociale dell'area, aprendo nuove opportunità, in particolare per i giovani. La strategia adottata promuove un approccio collaborativo e di rete per stimolare una maggiore apertura e dinamicità nel tessuto socioeconomico locale. L'azione iniziale del GAL, durante l'attività di coinvolgimento del territorio, ha concentrato gli sforzi sulla generazione di idee progettuali multidisciplinari.

Per informazioni rivolgersi a: progettohubcompetenze.abruzzo@formez.it